

Dopo la morte di un operaio nella miniera di Niccioletta

INQUIETANTI INTERROGATIVI SULL'INFORTUNIO MORTALE

Alcuni mesi fa si era verificato il decesso di un altro giovane minatore - Esistono all'interno della galleria quelle misure preventive atte a garantire l'incolumità dei lavoratori?

Luciano Della Maggessa subentra ad Adelmo Riccardi

Nuovo segretario della CGIL di Massa Carrara

MASSA CARRARA, 25. Il direttivo della Camera del lavoro riunitosi il giorno 22 settembre con la presenza del compagno Aldo Giunti segretario nazionale della CGIL, dopo aver ascoltato una relazione introduttiva del compagno Adelmo Riccardi ha eletto, all'unanimità, il compagno Luciano Della Maggessa alla carica di segretario generale della Camera del Lavoro di Massa Carrara.

Nozze d'oro

I coniugi Emma e Beppe Marchi di Prato festeggiano oggi il loro cinquantimo anno di matrimonio.

Alla felice coppia giungono gli auguri dei familiari, dei nipoti e di tutti gli amici.

ni a segretario generale aggiunto. Il comitato direttivo, consapevole del significato politico che riveste questo nuovo assetto della direzione della Camera del lavoro provinciale, rivolge al compagno Riccardi, che per tanti anni è stato dirigente sindacale della nostra provincia, un affettuoso e fraterno ringraziamento per la intelligente, responsabile attività svolta lasciando con il suo impegno un segno positivo nella elaborazione di una politica di sviluppo delle attività economiche e sociali della nostra provincia, e nell'operare per il raggruppamento dell'unità sindacale.

GROSSETO, 25. Notevole impressione e commozione a Massa Maritima e in tutta la zona mineraria per la morte del minatore Danilo Braglia, avvenuta ieri nella miniera della Niccioletta, della società Solmine affiliata al gruppo ESCAM. Un diuturno risentimento, fortemente comprensibile, è quello delle masse popolari delle zone minerarie in quanto è assurdo inconcepibile assistere allo svolgimento di questa fondamentale attività lavorativa, fonte di lavoro e di reddito per centinaia di famiglie, senza che questa ogni anno non sia funestata da agghiacciati «omicidi bianchi» come appunto quello verificatosi ieri nella galleria, a meno 175 metri di livello, nella miniera della Niccioletta.

È il secondo infortunio mortale che si registra in questa unità produttiva nel corso dell'anno: alcuni mesi fa un altro giovane minatore di Prato ebbe il corpo letteralmente ridotto a brandelli dopo essere precipitato dalla piattaforma di una «gabbia». Dinanzi a questa situazione, che qualifica la professione del minatore come una delle più pesanti e pericolose, meno retribuita e seguita da «sillosi», si ripropongono con drammatica attualità le questioni concernenti la sicurezza, l'organizzazione, l'ambiente e i ritmi di lavoro. Obiettivi e problematiche, del resto al centro delle piattaforme rivendicative e contrattuali della categoria che ancora purtroppo non sono integralmente conseguite per chiare respon-

sabilità e atteggiamenti dell'EGAM.

Da questo retroterra occorre partire per giudicare e valutare il mortale infortunio di ieri. E ciò noi lo diciamo per sconfermare le spiegazioni di comodo che fino ad oggi sono state portate per giustificare fatti di genere e natura. Occorre cioè, nel condurre le indagini, subito intraprese dalla magistratura e dall'ispettorato del lavoro, andare ad una rigorosa e minuziosa ricostruzione dei fattori che hanno visto immolare questa vita alla causa del profitto.

Vogliamo dire, cioè, che non possiamo spiegare questo nuovo infortunio come dovuto a «fatalità» o imprevidenza dello sventurato operaio, e quindi in uno stato di inperenzione, può anche succedere di incorrere in disastri. Ma quando la morte viene causata come sembra da un massa di pirite che si stacca improvvisamente da una parete, allora il discorso investe responsabilità che esulano dall'imprevidenza.

C'è un altro interrogativo che si pone: se il rischio di morte è in futuro di altri minatori? È un inquietante interrogativo che si pone al centro di una risposta spetta a chi di dovere.

Paolo Ziviani

Impegno delle organizzazioni sindacali della zona

Un'indagine a Manciano sull'ambiente di lavoro

Collaborano anche amministratori locali, organizzazioni sanitarie con l'appoggio dell'ospedale - Si allargherà il raggio di intervento

GROSSETO, 25. È in pieno svolgimento in tutto il comune di Manciano il lavoro e l'attività del comitato preposto alla prevenzione e tutela della salute psico-fisica dei lavoratori e degli stessi ambienti di lavoro, come è risultato in una riunione svoltasi nei giorni scorsi nella sede della Camera del lavoro dell'importante comune della zona dell'Albegna.

L'incontro promosso dalla CGIL di Manciano che ha visto la partecipazione del Consiglio di forazione e degli amministratori comunali, aveva lo scopo di trarre un primo, se pur parziale bilancio sull'indagine compiuta sulle condizioni fisiche dei lavoratori addetti all'attività nei settori dell'edilizia, come sono appunto le decine di operai addetti alle cave, e dei minatori che lavorano nelle miniere di antimonio dell'AMMI. Da un primo scambietto di esperienze compiute dai rappresentanti delle organizzazioni sanitarie, dalla Amministrazione provinciale in collaborazione con l'ospedale di Manciano, è stato deciso, mentre si attendono i risultati definitivi dell'indagine sulle condizioni fisiche dei lavoratori, di passare immediatamente alla seconda fase di accertamento prendendo in esame direttamente l'ambiente di lavoro e l'incidenza di questo sulle malattie cutanee e dell'apparato respiratorio.

Si è convenuto, anche unitariamente di allargare il raggio d'indagine al settore dell'agricoltura, dando priorità ad alcune categorie di lavoratori quali trattoristi e forestali maggiormente

esposti a subire le conseguenze delle malattie professionali quali la silicosi e l'asbestosi. Il frutto di questa riunione e delle conseguenti iniziative intraprese va ricercato nella costituzione di un comitato di prevenzione e di tutela dei lavoratori che si è costituito a Manciano nel febbraio scorso per volontà delle organizzazioni sindacali.

Un problema, quello affrontato in questo comprensorio, di scottante attualità che ha riproposto tutta la sua validità anche in questi giorni, nel corso del simposio sulla medicina del lavoro svoltosi a Fuggi. Una iniziativa che si inquadra nell'azione più generale portata avanti dai lavoratori e dalle loro organizzazioni, per una effettiva riforma sanitaria che ponga, prioritariamente, a base della propria attività la medicina preventiva. Dall'impegno delle organizzazioni sindacali di questa zona viene un'indicazione di iniziativa più generale.

Grande diffusione della stampa comunista

Pieno successo dei festival nel Pistoiese

Momenti di esaltante partecipazione anche nelle zone recentemente conquistate dal nostro partito - Lo sforzo organizzativo dei compagni

PISTOIA, 25. Stanno per concludersi i festival de «l'Unità» nella provincia di Pistoia. Dovunque è da registrare il pieno successo della manifestazione.

In molte zone, in particolare dove è stata promossa per la prima volta dopo moltissimi anni (o addirittura per la prima volta in assoluto), il successo è stato superiore ad ogni prudente aspettativa. A Monsumo, il festival ha avuto un successo eccezionale che si è amplificato nella grossa diffusione della

stampa avvenuta casa per casa. Si registrano anche momenti importanti di partecipazione alla realizzazione dei festival, anche da parte di cittadini iscritti o simpatizzanti di altri partiti democratici.

Nella montagna appenninica a Taviano, giovanissimi compagni, in una situazione climatica estremamente incerta e determinante ai fini della riuscita, hanno ottenuto un grosso successo promuovendo il festival de «l'Unità» in una zona (il Comune di Sambuca Pistoiese) recentemente conquistata dal nostro Partito. Anche in questo caso, la difficile battaglia contro i pregiudizi, le paure, le convenzioni, è risultata pienamente vincente. La distribuzione della stampa comunista è stato un ulteriore momento di verifica per un deciso e cosciente progresso democratico dei cittadini. Un risultato positivo che merita di essere conosciuto, proprio per il grosso impegno (dovuto appunto alle notevoli difficoltà create dall'inesperienza) profuso dai giovani compagni che, anche a costo di sacrifici personali, hanno contribuito notevolmente alla presenza non solo sul piano politico, ma anche su quello sociale e del costume, della linea politica del PCI.

Concludiamo con il programma dei festival de «l'Unità» di Spertone organizzato dalla sezione «G. Lucrelli». Domani, domenica alle 15,30 caccia al tesoro in bicicletta, premiazioni, musica popolare e chiusura del festival. Durante il festival funzionano stand gastronomici.

Indagine a cura del gruppo sociale del WWF

Tesori storici e naturali nella valle della Limentra

La valle della Limentra orientale è balzata recentemente alla ribalta della cronaca per la difesa della natura sollevata dagli abitanti contro il progetto dell'AMGA di Bologna, intenzionata a costruire un bacino delle gigantesche dimensioni di 90 milioni di metri cubi d'acqua. Mentre ai livelli amministrativi competenti è ancora all'esame questo problema, sono fiorite nella valle ricerche sulle caratteristiche del territorio e sul patrimonio storico e artistico, delle attività economiche presenti: di tutto ciò insomma in porto, scomparirebbe definitivamente.

Oltre a un comitato di difesa i cittadini della valle hanno costituito un gruppo facente capo al Fondo Montato per la difesa della natura (W.W.F.) che ha svolto uno studio particolareggiato sulla struttura del territorio e sul patrimonio ecologico naturale. «Un serbatoio di salute», «un'oasi autentica ancora intatta», così si esprime un documento a cura del gruppo W.W.F. a proposito della valle della Limentra. Ed in realtà in questo lembo di montagna ai piedi dell'Appennino Tosco Emiliano, sembra che il tempo si sia veramente fermato.

Se il tempo si è fermato, o così può sembrare, non mancano i segni del passaggio della storia: i resti dei castelli della contessa Matilde di Toscana, nel paese di Poggio a Caiano, e negli antichissimi borghi di Torri e Torricella, sovrastanti il paese di Lentulla, che deve il suo nome ad un console romano. Resta il edificio dell'antica dogana tra lo Stato Pontificio e il Granducato di Toscana, una abbazia benedettina.

I CINEMA IN TOSCANA

- GROSSETO**
ASTRA: Quel rosso mattino di giugno
EUROPA: Novecento atto secondo
MODERNO: Il texano degli occhi di ghiaccio
ODEON: Pollice python 357
SPLENDOR: Come cani arrabbiati
- CORTONA**
SIGNORELLI: Sandokan parte 2.
BERRETTINI: Roller
- CAMUCIA**
CRISTALLO: Giubbe rosse
- POGGIBONSI**
POLITEAMA: L'ultimo mandingo - con Warren Oates, Italia Vega e Ken Norton (VM 18)
- AREZZO**
CORSO: Il grande racket (VM 18)
ODEON: C'eravamo tanto amici
POLITEAMA: Donna, cosa si fa per il cinema? Drum l'ultimo mandingo (VM 18)
TRIONFO: In tre sul lucky Lady
DANTE (Sansepolcro): Totto modo
- PISTOIA**
LUX: Novecento atto secondo
EDEN: I sopravvissuti delle Ande
NUOVO GIGLIO: La moglie erotica
ASTRA: Savana violenta
ITALIA: I figli del capitano Grant
VERDI: Il soldato di ventura
- PISA**
ARISTON: Novecento parte seconda (VM 14)
ARISTON: Barry London
MIGNON: Donna, cosa si fa per te
ITALIA: Il trucco e lo sbirro
NUOVO: Novecento atto primo (VM 14)
ODEON: La dottoressa del distretto militare (VM 14)
ARISTON (San Giuliano Terme): Saudra anticippo
PERSIO FLACCO (Volterra): Festival nazionale dei gruppi corali
DON BOSCO (Cep): Cipolla cotta
- LIVORNO**
4 MORI: Killer alle (VM 18)
GRANDI: Novecento (VM 14)
- MODERNO: Pollice python 357 (VM 14)**
SOGGIETI: Il secondo tragico Fantozzi
JOLLY: Zorro
AUGURIO: Barry Lyndon
ODEON: L'affittacamere
GOLDONI: Il ballo in maschera
METROPOLITAN: La moglie erotica (VM 18)
ARLECCHINO: Il testimone deve tacere - Yoppi du
SAN MARCO: Sandokan 2. parte
LAZZERI: Novecento parte prima (VM 14)
- SIENA**
ODEON: Drum l'ultimo mandingo
MODERNO: La dottoressa del distretto militare
IMPERO: Killer
- COLLE VAL D'ELSA**
TEATRO DEL POPOLO: Qualcuno volò sul nido del cuculo
S. AGOSTINO: Hindenburg
PISCINA OLIMPIA: Or 21: danza con «I Vulcani»

Via M. Mercati, 24/b **Poggetto**
tel. 480998

ORE 18:
«I DOMODOSSOLA»

ORE 21,30: per la prima volta a FIRENZE
«SILVAN»

IN PEDANA:
«I DOMODOSSOLA»

American Bar • Pizzeria • Ampio parcheggio

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE
ENTE AUTONOMO

Questa sera, ore 21
Concerto sinfonico
In occasione del bicentenario dell'Indipendenza degli Stati Uniti d'America
Direttore
ROBERT FEIST
Pianista
GINO CORINI
Musiche di
GEORGE GERSHWIN
ORCHESTRA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Sensazionale al CORSO
Dopo «Amici miei» il cinema italiano parla di nuovo fiorentino!
in ANTEPRIMA NAZIONALE
il film ispirato alla commedia in vernacolo
«SCHERZI A PRETE ALLA TOSCANA»
di Ghigo Masino

MAURIZIO ARENA • DAGMAR LASSANDER

la crisi è in atto...
Acquistate beni duraturi a valori costanti
OFFERTE DI EMERGENZA

FIRENZE
c'è
la tua

PELLICCIA
LUNGARNO CORSINI, 42 r. PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.

DA DOMANI LUNEDÌ, ORE 15
LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE con sconti di oltre il 50%
possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine di cui intende fare omaggio alla clientela

LA DITTA MONTANA
NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119
Via Giuntini, 10 (dietro la Chiesa)

SUPER VENDITA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
A PREZZI SOTTOCOSTO

Vi offre un grandioso assortimento • prezzi eccezionali • ne sottopone alcuni alla Vostra attenzione:

Gres rosso 7½ x 15	L. 1.750 mq. 1.ª sc.
Minkler rosso 131 x 262	» 2.650 mq. 1.ª sc.
Riv. 15 x 15 tinte unite e decorati	» 2.500 mq. 1.ª sc.
Pav. 20 x 20 tinte unite e decorati	» 3.800 mq. 1.ª sc.
Pav. 20 x 20 tinte unite Serie Corindone R.v. 20 x 20 decorati	» 4.350 mq. 1.ª sc.
Pav. 154 x 306 serie Corindone	» 3.150 mq. 1.ª sc.
Pav. formato cassette serie Corindone	» 4.850 mq. 1.ª sc.
Pav. 25 x 25 tinte unite serie Corindone	» 5.500 mq. 1.ª sc.
Pav. 40 x 40 tinte unite e decorati	» 17.000 mq. 1.ª sc.
Vasche Zoppas 170 x 70 bianche 22/10	» 31.500 cad. 1.ª sc.
Vasche Zoppas 170 x 70 colorate 22/10	» 42.000 cad. 1.ª sc.
Batteria lavabo e bidet, gruppo vasca d/d	» 48.000 1.ª sc.
Lavello di 120 in fire City di 120 con sottolavello bianco	» 62.950 1.ª sc.
Lavello acciaio INOX 18/8 garanzia anni 10 con sottolavello bianco	» 66.350 1.ª sc.
Scaldabagni lit. 80 v. W 220 con garanzia	» 32.000 cad. 1.ª sc.
Scaldabagni a metano con garanzia	» 60.000 cad. 1.ª sc.
Serie Sanitari 5 pz. bianchi	» 42.000 1.ª sc.
Serie Sanitari 5 pz. colorati	» 59.200 1.ª sc.
Moquette agugliata	» 2.100 mq. 1.ª sc.
Moquette bouclé in nylon	» 4.000 mq. 1.ª sc.

ATTENZIONE: PREZZI I.V.A. COMPRESA
ACCORRETE E APPROPRIATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE!
Ogni acquisto sarà un vero affare! - Nel Vostro Interesse
VISITATECI!! VISITATECI!!

CINERIZ • IL MARCHIO VERDI: DEI GRANDI SUCCESSI

GAMBRINUS EXCELSIOR

YVES MONTAND
SIMONE SIGNORET
STEFANIA SANDRELLI

L'INNOCENTE
GIANNINO VISCONTI
GIANCARLO
GIANNINI ANTONELLI

POLICE PYTHON 357

MATHEU CARRIERE
FRANÇOIS PERIER
ALAIN CORNEAU
ALBENA DU BOISBOURVAY

Atti impuri all'italiana
Scherzi e lazzi fiorentini con gli attori del teatro «Affrico»
GHIGO MASINO - TINA VINCI - DAGMAR LASSANDER - STELLA CARNACINA - MAURIZIO ARENA - ISABELLA BIAGINI - GIANLUIGI CIRIZZI
Technicolor Vietato minori 14 anni

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

Valore	Realizzo	Valore	Realizzo
Ocicat Pagoda	1.800.000	990.000	275.000
Visione Saga Select	3.500.000	1.890.000	595.000
Visione L'aperil	2.450.000	1.290.000	225.000
Visione Ranch	1.900.000	990.000	170.000
Visione Turmain	1.000.000	690.000	490.000
Visione Tweed	990.000	490.000	195.000
Bolero Visione	550.000	280.000	200.000
Lontra Black	1.250.000	690.000	165.000
Lupo Coriano	790.000	390.000	28.000
Marmotta G.	1.290.000	595.000	190.000
Castor	1.090.000	590.000	32.000
Volpe Patagonia	1.090.000	590.000	15.000
Rat visone	1.090.000	590.000	50.000
			25.000
			89.000
			55.000
			65.000

Pellicce per bambini a sole L. 39.000
TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1976-1977 con certificato di garanzia
OFFERTA VALIDA PER SOLI OTTO GIORNI
FIRENZE (Palazzo Corsini) Lungarno Corsini, 42 R

OPERAI EDILI
VOLETE MIGLIORARE PROFESSIONALMENTE?

La Scuola Professionale Edile ha aperto le iscrizioni per il prossimo anno scolastico 1976-77 ai corsi serali in Firenze e nei vari comuni della Provincia. I Corsi di addestramento teorico comprendono materie tecniche riguardanti l'edilizia: Disegno, Tecnologia delle costruzioni, Materiali, Arimetica, Geometria, Diritto, Fisica, Antifortunistica.

I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI!
Inoltre sono previsti: Fornitura gratuita del materiale didattico - Premi di frequenza mensili - Premi di profitto in relazione alle prove finali.
Per iscriversi ai corsi i lavoratori possono rivolgersi alla Segreteria della

SCUOLA PROFESSIONALE EDILE
Via A. Manzoni, 19 - FIRENZE - Telefono 666.398
e alle ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI CATEGORIA

centrobus
Viale E. De Amicis 185
Tel. (055) 60.33.44
50137 FIRENZE
CONCESSIONARIA
AUTOBUS
BOAT
VEICOLI INDUSTRIALI
TOSCANA UMBRIA

SCUOLA BUS
DA 13 a 50 POSTI

PRONTA CONSEGNA
MUTUI - LEASING - SAVA - SCUI